



COMUNE DI FIAVÉ

PROVINCIA DI TRENTO

* * * * *

C.A.P. 38075

N. prot. 6071/P

Fiavé, lì 27 novembre 2025

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA

PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN FUNZIONARIO TECNICO, CAT. D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, A TEMPO PARZIALE (18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 - C.C.P.L. 01.10.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 153 dd. 25.11.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Approvazione avviso di procedura selettiva per l'assunzione con contratto a tempo determinato di un Funzionario Tecnico cat. D livello base 1 ^ posizione retributiva, a tempo parziale (18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2."*;

Vista la Legge Provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487;

Vista la Legge 28 marzo 1991 n. 120;

Vista la Legge 5 febbraio 1992 n. 104;

Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68;

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente;

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01 ottobre 2018;

Tenute presenti le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto e visto che nulla osta al riguardo;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva con valutazione di titoli (esperienza professionale) e prova orale, ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) del seguente profilo professionale:

Profilo professionale:	FUNZIONARIO TECNICO
Qualifica funzionale:	CATEGORIA D - LIVELLO BASE - 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA
Durata e tipologia del contratto:	TEMPO DETERMINATO E PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI)
Servizio di destinazione:	TECNICO
Compiti: <i>Responsabile dei procedimenti del Servizio Tecnico - Ufficio Tecnico, edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici e patrimonio.</i>	

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico lordo annuo annesso al posto sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo: € 23.001,72;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06;
- assegno annuo: € 3.360,00;
- elemento aggiuntivo retribuzione: € 1.747,80;
- tredicesima mensilità nonché emolumenti accessori previsti per la figura dai contratti collettivi provinciali di lavoro per i dipendenti delle autonomie locali;
- ogni altra competenza accessoria di legge o di contratto.

Le voci suddette sono gravate dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Per il rapporto di lavoro, le mansioni da svolgere e quant'altro non previsto nel presente avviso si rinvia al Regolamento Organico del Personale dipendente.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per l'ammissione alla procedura di selezione gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione – indicato nel successivo paragrafo - dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea ovvero i famigliari dei cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di diritto di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" con le modalità indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in possesso dei seguenti requisiti:
 1. godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 2. possesso, fatta eccezione per i cittadini italiani, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- titoli di studio, professionali e di servizio:
 1. **diploma di laurea (DL)** rientrante nelle categorie di seguito elencate:

nuovo ordinamento

Lauree specialistiche: Architettura del paesaggio 3/S, Architettura e ingegneria edile 4/S, Ingegneria civile 28/S, Ingegneria per l'ambiente e il territorio 38/S, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale 54/S;

Lauree magistrali: Architettura del paesaggio LM-3, Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4, Ingegneria civile LM-23, Ingegneria dei sistemi edilizi LM-24, Ingegneria della sicurezza LM-26, Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-35, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-48;

vecchio ordinamento

Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Architettura, Urbanistica, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale e lauree equipollenti;

L'equipollenza delle lauree è valutata in base al decreto interministeriale 9 luglio 2009 (G.U. 7/10/2009 n. 233);

ED

2. esperienza di servizio con inquadramento non inferiore a quello di categoria D base settore tecnico (dipendenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti funzionali e del comparto di cui al contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01 ottobre 2018);

- idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale di cui al presente avviso con esenzione da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- godimento dell'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della L. 28 marzo 1991 n. 120, non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 nonché delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 195 e s.m..

Si precisa che non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro da assumere.

DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA DI SCADENZA

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, (modulo reperibile anche sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente) dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto precedente.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Fivè, all'indirizzo Via San Zeno, 18/A – 38075 Fivè **entro il seguente termine perentorio, pena l'esclusione, delle**

ore 12:00 del giorno venerdì 19 dicembre 2025

mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Fivè, sito al primo piano del palazzo municipale, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e il venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:00).

Le domande spedite a mezzo posta raccomandata (preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento) saranno considerate valide purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), a condizione che pervengano al Comune di Fivè entro il quinto giorno di calendario successivo a quello di scadenza del termine, pena l'esclusione. La domanda potrà anche essere inviata via fax (al n. 0465 735024) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda potrà essere inviata anche mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) entro la data e l'ora di scadenza sopraindicata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Fivè comune@pec.comune.fiave.tn.it, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda dovrà essere firmata e scansata in formato pdf. Analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione al concorso e il documento d'identità. La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. **Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Fivè qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.**

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

In tutti i casi in cui la domanda risulti illeggibile l'amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura considerando la domanda come non presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, dichiarazioni contestuali collegate o richiamate ovvero documenti allegati, è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dalle dichiarazioni richieste dal presente avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di selezione.

Il Comune di Fiavé si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione o di sospendere o revocare la procedura selettiva qualora ne rilevasse la necessità od opportunità per ragioni di pubblico interesse o per ragioni di carattere organizzativo.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva presentata presso gli Uffici comunali equivale ad accettazione di tutte le condizioni indicate nel presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita);
- il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto, specificando la Facoltà, la data del rilascio, la votazione finale riportata, nonché il numero e la dicitura della classe specialistica o magistrale di appartenenza. Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;
- il possesso dell'esperienza di servizio come richiesta, indicando espressamente: l'Ente, i periodi di relativo svolgimento, la figura professionale e la categoria o il livello ricoperti, la natura del rapporto (di ruolo/a tempo determinato), la tipologia rapporto di lavoro (a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore settimanali di servizio), il contratto collettivo di lavoro di riferimento (allegando le relative declaratorie stabilite dalla contrattazione collettiva, dalle quali risultino anche i titoli di studio richiesti per l'accesso); gli eventuali periodi di assenza non utili ai fini del calcolo del periodo di servizio utile per l'accesso alla selezione, specificando la data di inizio e di cessazione di ciascuna assenza nonché il titolo dell'assenza stessa;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- lo stato di sana costituzione fisica, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio (si precisa in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della L. 28.03.1991, n. 120, che in virtù delle mansioni peculiari inerenti il posto in concorso, la condizione di privo della vista, comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni);
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento della prova d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni antecedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo

- determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o di preferenza nella nomina;
 - di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
 - di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di selezione;
 - il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, dovranno inoltre indicare espressamente quanto segue:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dall'avviso.

Alla domanda, debitamente firmata, deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri, tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica, sono acquisibili d'ufficio, su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

L'ammissione alla selezione pubblica, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario con apposito atto. L'esclusione non può essere disposta se non per difetti dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato e deve essere comunicata all'interessato. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative nei modi previsti nell'avviso entro un termine perentorio, trascorso il quale senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse e ciò comporterà l'esclusione dalla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione, redatta preferibilmente su fac-simile allegato, gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

1. un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. fotocopia semplice fronte – retro di un documento di identità in corso di validità;
3. tutte le altre certificazioni relative ad eventuali titoli che i candidati ritengano opportuno presentare.

Tali documenti dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali. In alternativa è

possibile avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui al Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi che sarebbero riportati nel corrispondente certificato, pena il verificarsi di una situazione di incompletezza con la conseguente impossibilità di effettuare la valutazione (ad esempio, nel caso di dichiarazioni riguardanti periodi di attività di lavoro subordinato dovranno essere indicati chiaramente, a pena di non valutazione: datore di lavoro, data di inizio e fine rapporto di lavoro, profilo professionale e qualifica di inquadramento, tipologia del rapporto di lavoro - tempo pieno o tempo parziale, in tal caso indicazione delle ore settimanali di lavoro; eventuali periodi di assenza dal lavoro non utili ai fini dell'anzianità di servizio, ecc.).

Alla domanda possono inoltre essere allegati gli eventuali titoli (in originale o in copia autentica) comprovanti il diritto di precedenza o di preferenza nella nomina.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Alla valutazione dei titoli (esperienza professionale) e della prova orale provvederà un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, la quale in base al punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei redigerà un elenco di 3 nominativi all'interno del quale il Sindaco opererà la scelta della persona da assumere.

La procedura selettiva sarà valida anche se al termine della stessa il numero finale degli idonei fosse inferiore a 3.

La Commissione valuterà esclusivamente titoli di servizio applicando i seguenti punteggi:

- per servizi attinenti al posto da ricoprire svolti presso Enti pubblici - punti 1,5/ anno
- per servizi attinenti al posto da ricoprire svolti presso privati - punti 1,0/ anno
- per servizi NON attinenti al posto da ricoprire svolti sia presso Enti pubblici che privati - punti 0,5/ anno
- i servizi inferiori all'anno verranno rapportati al mese intero

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, ad esempio punteggio del titolo di studio o data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro.

Gli aspiranti saranno inoltre chiamati a sostenere un colloquio teso a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni del posto in esame e ad accertare motivazioni e competenze.

Verranno valutate conoscenze, capacità ed attitudini nelle seguenti materie:

- principi in materia di urbanistica generale, pianificazione del territorio, tutela del patrimonio culturale, tutela degli insediamenti storici, tutela del paesaggio e relativi aspetti conoscitivi, normativi, gestionali, progettuali e operativi;
- disciplina degli interventi sul territorio, concessioni edilizie e S.C.I.A., deroghe, vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia;
- redazione del P.R.G. e dei Piani Attuativi;
- piani e strumenti di settore con valenza Urbanistica (PGUAP - Carta di Sintesi Geologica, ecc.) e strumenti di valutazione ambientale dei piani (VAS);
- piani di sicurezza e coordinamento, piano operativo di sicurezza, definizione e stima degli oneri delle misure di sicurezza, D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm., sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
- normativa in materia di lavori pubblici, appalti pubblici di forniture e servizi e in materia di attività contrattuale;
- normativa in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- tecnologia ed uso dei materiali da costruzione e regolamentazione delle costruzioni in cemento armato;
- normativa in materia di catasto e libro fondiario;
- principi e nozioni di diritto civile con particolare riguardo alle normative sui contratti, alla proprietà ed agli altri diritti reali;
- elementi di estimo, nozioni di topografia, rilevamenti altimetrici e planimetrici, frazionamenti e conoscenza dell'uso dei relativi strumenti tecnici;
- nozioni sui servizi e sui beni comunali e sul ciclo dell'acqua destinata al consumo umano;

- nozioni sull'ordinamento dei comuni, ordinamento del personale e ordinamento finanziario e contabile nella Regione Trentino Alto Adige.

Gli aspiranti che non riceveranno apposita comunicazione saranno considerati ammessi alla procedura selettiva e sottoposti alla prova orale di cui al programma sopra riportato.

La data, l'ora di inizio della prova orale e l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, saranno resi noti **esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"** del sito internet istituzionale del Comune di Fivè all'indirizzo www.comune.fiave.tn.it e all'albo telematico all'indirizzo: www.albotelematico.tn.it almeno quattro giorni prima dello svolgimento.

Qualora il numero delle domande pervenute risultasse superiore a 30, sarà effettuata una prova preselettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame.

La data, l'ora, il luogo e l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale prova preselettiva, saranno resi noti **esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso"** del sito internet istituzionale del Comune di Fivè all'indirizzo www.comune.fiave.tn.it e all'albo telematico all'indirizzo: www.albotelematico.tn.it almeno tre giorni prima dello svolgimento delle prova medesima.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Fivè inerenti il presente concorso pubblico, hanno valore di notificazione a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione personale.

I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi per sostenere il medesimo, nella sede, nei giorni, e nelle ore resi noti nelle forme sopraindicate.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

Sulla base della graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice, la Giunta comunale approva l'operato della Commissione cui seguirà l'assunzione a seguito di individuazione da parte del Sindaco del candidato da lui scelto.

Il Comune di Fivè potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il candidato individuato dal Sindaco sarà invitato a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- documenti e titoli autocertificati, qualora non di provenienza dalla Pubblica Amministrazione.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

L'Amministrazione potrà acquisire d'ufficio la documentazione sostituita con autocertificazione e segnatamente:

1. estratto per riassunto dell'atto di nascita;
2. certificato generale del casellario giudiziale;
3. certificato di godimento dei diritti politici;
4. certificato di cittadinanza;

5. originale del titolo di studio o la sua copia autentica ovvero il documento rilasciato dalle competenti Autorità scolastiche in sostituzione dello stesso;
6. documento militare o comprovante la propria posizione negli obblighi della leva;
7. ogni eventuale documento che si rendesse necessario per la verifica delle autocertificazioni presentate ai fini del concorso.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

Il Comune di Fiavé potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. N.196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento del concorso pubblico in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Fiavé.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. N.196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è consultabile sul sito web istituzionale nella sezione Privacy.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n.2/2018 e seguenti modificazioni e alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi.

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comune.fiave.tn.it.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Fiavé, Via San Zeno, 18/A – Fiavé (Tel. 0465 735029) segreteria@comune.fiave.tn.it.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giorgio Merli

Firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

